

COMUNICATO STAMPA

Slot di carico e scarico: nuove soluzioni ECR per ridurre le attese e migliorare l'efficienza dei processi di interfaccia tra industria e distribuzione

Milano, 25 Novembre 2010 – Presentate a Milano nell'incontro “**Slot di carico e scarico per eliminare le attese**” le linee guida ECR per l'implementazione di un modello di gestione delle merci in arrivo presso una piattaforma logistica, sia essa un centro distributivo della GDO che un magazzino dell'industria, attraverso un sistema di prenotazione di fasce orarie o slot puntuali.

Presentare le possibili soluzioni e i modelli di applicazione operativa elaborati da un gruppo di lavoro ampiamente rappresentativo della filiera, è stato l'obiettivo dell'incontro organizzato da **Indicod-Ecr**, l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo e che si occupa della diffusione degli standard di identificazione e comunicazione adottati a livello mondiale. I rappresentanti di **Carrefour Italia**, **Dhl Supply Chain** e **Fater**, hanno portato le loro testimonianze, frutto dell'applicazione sul campo della raccomandazione ECR per la gestione degli slot di scarico.

Le linee guida, elaborate da un gruppo di lavoro congiunto Industria-Distribuzione coordinato da **Giuseppe Luscia - Project Manager di Indicod-Ecr** - e con il supporto di **Andrea Fossa di Hermes**, si basano su un sistema di gestione dei mezzi in arrivo **fondato sulla prenotazione**, dove l'arco orario di ricezione viene definito in base alla stima dei volumi medi in arrivo e suddiviso in fasce orarie o slot puntuali, tenendo conto dei flussi in arrivo e della loro variabilità dovuta a stagionalità o promozioni. In questo modo si riducono drasticamente le code di mezzi in attesa permettendo una migliore pianificazione degli scarichi e dei carichi.

Distributori, Produttori e Operatori Logistici ottengono, attraverso l'applicazione di queste soluzioni, vantaggi legati alla razionale gestione dei picchi di volumi e più in generale una maggiore possibilità di pianificazione grazie ad una accresciuta visibilità sulle consegne.

Nello specifico i vantaggi che si riscontrano per il **Distributore**:

- Una migliore programmazione dei flussi in arrivo.
- **L'ottimizzazione della pianificazione e dell'organizzazione** di chi riceve/allestisce i carichi anche in funzione della possibilità di conoscere in anticipo la 'complessità' dei carichi in arrivo.
- La sincronizzazione dei flussi in e out dai centri di distribuzione.
- **L'aumento dell'affidabilità** delle consegne e più in generale del livello di servizio ricevuto.
- La maggiore garanzia rispetto ai tempi di attesa allo scarico con riferimento a quanto contenuto nell'ultimo accordo sull'autotrasporto in cui si stabilisce in 2 ore il tempo di attesa massimo.

I benefici per il **Produttore**, legati ai benefici del Distributore, si basano su:

- **Un maggior livello di servizio offerto.**
- **L'ottimizzazione dei trasporti.**
- **Un maggior controllo** sui livelli di servizio offerti dall'operatore logistico.

Anche per l'**Operatore Logistico** si riscontrano vantaggi:

- **La riduzione delle attese allo scarico.**
- **Un migliore utilizzo dei mezzi.**
- Una migliore gestione dei tempi di guida.
- Una maggiore possibilità di pianificare consegne *multidrop*.

La distribuzione degli orari di arrivo su fasce orarie più ampie o, al minimo, superamento della necessità di presentazione delle bolle di consegna entro la mattinata. «**Le linee guida sugli slot di scarico – commenta**



Giuseppe Luscia - rappresentano un supporto importante ad un tema ancora oggi molto critico per le imprese e per la produttività dell'intera filiera e risponde alle implicazioni normative su un tema di grande importanza per il nostro Paese come quello della logistica e dei trasporti». E aggiunge: «Indicon-Ecr si sta impegnando per dare sostegno concreto alle aziende nella fase di implementazione e per far conoscere le esperienze delle aziende già impegnate su questo fronte. Sta inoltre predisponendo un'interfaccia utente standard per agevolare l'attività di chi prenota e per ridurre al minimo le complessità derivanti da svariati sistemi proprietari».

Anche i rappresentati delle aziende che stanno già applicando le linee guida ECR nella gestione degli slot di scarico hanno sottolineato i benefici riscontrati e attesi.

«Carrefour vede nell'ottimizzazione dei flussi di trasporto *in-out* una grande opportunità di creazione di valore per l'intera filiera distributiva. In quest'ambito - spiega **Matteo Gasparini, Responsabile Trasporti di Carrefour Italia** - si inserisce l'ottimizzazione dell'ultimo miglio del flusso *inbound* attraverso la riduzione del tempo medio di attesa. Questo obiettivo può essere efficacemente raggiunto con l'implementazione di un sistema di prenotazione delle finestre temporali di scarico capace di gestire la complessità del flusso in ingresso, ma allo stesso tempo di garantire flessibilità, facilità di utilizzo e informazioni tempestive ai diversi utilizzatori, siano essi produttori, provider logistici o trasportatori».

«L'esperienza maturata nell'applicazione degli slot di carico e scarico, presso il Campus di Corteolona - attesta **Giorgio Cidri, Operations Planning di Dhl Supply Chain** - ha mostrato i molti benefici che derivano da questo strumento di pianificazione ma, allo stesso tempo, ha anche evidenziato gli attuali punti critici legati alla filiera del trasporto che possono essere superati solo con l'impegno di tutti gli attori ad una riduzione delle inefficienze, come ad esempio le soste inutili».

Infine, secondo **Luciano Basti, Responsabile Logistica Distributiva di Fater** «l'espressione delle massime potenzialità e delle migliori performance dei magazzini, è possibile solo a fronte di processi di lavoro ben organizzati, di una pianificazione dei flussi ed una corretta previsione delle risorse. I sistemi operativi ci vengono in soccorso per migliorare l'efficacia e accrescere l'efficienza, per cui il sistema di gestione degli slot di scarico o di carico è una valida opportunità per cogliere velocemente importanti benefici come: la regolamentazione dei flussi fisici, la razionalizzazione del lavoro gestionale, lo snellimento dei flussi di comunicazione».

Disponibile sul sito <http://indicod-ecr.it/>, nella sezione News la brochure con le raccomandazioni Ecr.

Indicon-Ecr è l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo. Il suo obiettivo è di facilitare relazioni, rapporti, scambi di informazioni tra le imprese e rendere più efficiente tutta la filiera produttore/distributore/consumatore. E lo realizza attraverso la diffusione di standard e modelli adottati a livello mondiale: dal ben conosciuto codice a barre, alla comunicazione elettronica B2B fino alle nuove etichette in radiofrequenza. www.indicon-ecr.it - www.tendenzeonline.info

Ecr Italia è l'associazione a cui aderiscono le principali aziende di marca e la distribuzione moderna. Nasce nel 1993 come associazione paritetica fra imprese industriali e imprese distributive; nel gennaio 2004 completa la fusione con Indicon, dando vita ad Indicon-Ecr. L'attività di Ecr Italia è finalizzata all'innovazione di processo per il conseguimento di obiettivi specifici di miglioramento sui fronti dell'efficienza di filiera, della riduzione dei costi di interfacciamento e del trasferimento effettivo di valore al consumatore. Ecr Italia si propone inoltre di favorire l'adozione di nuovi modelli di relazione tra le imprese e diffondere una nuova cultura manageriale e un linguaggio comune.

Per informazioni:

Marco Cuppini

Ufficio stampa e Relazioni esterne Indicon-Ecr

Tel. 02.777212362 - Cell. 335.5757988

E-mail: marco.cuppini@indicod-ecr.it